

ginnasiale nel Seminario del Chiappeto, ma dopo qualche tempo, sentendosi più incline al ministero pastorale, ottenne di andare vice parroco a S. Ilario Ligure, e quindi parroco a Davagna in val di Bisagno. Nel 1891 fu promosso prevosto di Comago, frazione del Comune di S. Olcese in Polcevera, donde poi nel 1894 venne collo stesso ufficio trasferito alla più importante sede di Bogliasco: della quale conseguì il titolo di arciprete il 19 luglio 1901 per decreto di Mons. Reggio, arcivescovo di Genova, recatosi colà in occasione delle feste cinquantenarie di N. S. del Carmine.

Di carattere mite, l'Odino diresse con mite governo per più di vent'anni la parrocchia di Bogliasco; amante delle belle arti dotò quella chiesa parrocchiale di invetriate istoriate, pregevole lavoro del Balmet di Grenoble, e fece inoltre erigervi l'altare di S. Sebastiano, opera di gusto assai squisito. Fornito di estesa cultura letteraria e laureato in teologia, seguiva con interesse i più recenti studj di letteratura, storia, filosofia e religione. L'anno 1907, in occasione del terzo centenario della Confraternita di N. S. del Rosario eretta nella parrocchiale di Bogliasco, egli dava alle stampe, colla collaborazione di altri scrittori, un *numero unico* dal titolo « Bogliasco », dove sono compendiosamente raccolte le memorie storiche più importanti di esso luogo.

Nell'aprile del 1915 andò in pellegrinaggio a Roma, ma giunto nell'eterna città si sentì improvvisamente aggravato da un male che da tempo ne minava la fibra; condottosi all'ospedale di S. Spirito, ivi in pochi giorni soccombeva, amorevolmente assistito dai parenti, dai parrocchiani suoi compellegrini e dalla nobile famiglia Lussignoli, di cui è capo il segretario generale del Municipio romano. La salma ne fu trasportata prima a Bogliasco, nella cui chiesa parrocchiale le si resero solenni funebri uffizi, ed indi a Serravalle Scrivia dove venne tumulata nella tomba di famiglia.

L'Odino era iscritto tra i soci effettivi della nostra Società dal 5 febbraio 1908.

## GEROLAMO MICHELINI

m. 30 giugno 1915.

Nacque a Sarzana il 2 dicembre 1845 da Luigi Michelini e da Luigia Bricchetto; studiò ed esercitò medicina e chirurgia a Genova, Ostetrico e ginecologo di valore, fu specialista primario nell'ospedale di Pammatone, di cui resse per molti anni con severa disciplina la sezione di Maternità. Si hanno di lui a stampa alcune relazioni intorno allo

stato e all'andamento di siffatta sezione (1). Amante degli studj storici, ottenne di essere ascritto alla nostra Società come socio effettivo il 23 luglio 1873, e da allora in poi le si mantenne affezionato sino alla morte; la quale lo spense in Genova dopo lunga malattia. La salma di lui fu trasportata e tumulata a Vezzano Ligure.

## ALFREDO VILLA

m. 30 giugno 1915.

Nato a Genova il 25 settembre 1867 da Gio. Batta Villa e da Flora Chiossone, Alfredo Villa si laureò alla fine dell'anno scolastico 1891-92 in medicina e chirurgia presso la patria università, nella cui clinica medica continuò poi a perfezionarsi esercitandovi per parecchi anni l'ufficio di vice assistente e quindi di assistente volontario, fino a che poté conseguire, il 14 marzo 1903, la libera docenza in pediatria e clinica pediatrica. Dell'operosità scientifica da lui spiegata in questa materia rendono testimonianza le sue pubblicazioni, l'elenco delle quali può vedersi nello *Annuario della R. Università di Genova* per l'anno scolastico 1903-1904, e continuato nel consimile *Annuario* per il 1907-08.

Dal padre antiquario ed intenditore finissimo di cose d'arte, il Villa aveva ereditato il gusto degli oggetti artistici ed il culto delle memorie storiche, donde trasse incentivo per entrare nella nostra Società, alla quale venne ascritto socio effettivo il 9 aprile del 1908. Egli partecipò alla vita amministrativa genovese come consigliere comunale dal 1910 al 1914. Fu medico consorziale effettivo delle Ferrovie dello Stato, medico onorario dell'Istituto dei ciechi, medico primario dell'ospedale dei cronici.

## ENRICO BELIMBAU

m. 12 luglio 1915.

Enrico Belimbau nacque in Livorno il 21 marzo 1858 da Giacomo e da Fortunata Bolaffi; studiò ingegneria nel Politecnico di Milano, allievo prediletto del prof. Giuseppe Colombo, di cui divenne poi col-

---

(1) Ved. **Michellini Gerolamo**, *La maternità di Genova nel triennio 1891-1892-1893* (Genova, Sordo-Muti 1894, 16°, pp. 27); *Rendiconto ostetrico ginecologico dell'anno 1894* (Genova, Sordo-Muti, 1895, 8°, pp. 23); *Rendiconto ostetrico ginecologico 1895-96* (in giorn. *Pammalone*, anno I).